

STUDIO
Fabio Zucconi



WEBINAR

RIFORMA DELLO SPORT

La normativa dopo l'approvazione del decreto correttivo

www.studiofabiozucconi.it

Principali modifiche del decreto correttivo

- **Eliminazione dell'INAIL** per tutti i co.co.co anche sopra i 5.000 euro
- Introduzione elenco tenuto da Dipartimento Sport per mansioni che rientrano in lavoro sportivo
- Silenzio-assenso per autorizzazione a lavoro sportivo per **dipendenti Pubblica Amministrazione**
- Incremento (da 18 a **24**) ore di lavoro settimanali per rientrare nella presunzione di lavoro sportivo co.co.co.
- **Proroga adempimenti** relativi a lavoro sportivo da fare nei mesi da luglio a settembre
- **Obbligo di comunicazione inizio rapporto lavoro sportivo** anche per contratti inferiori a 5.000 euro annui con scadenza entro giorno 30 del mese successivo
- **Credito di imposta** per rimborso maggiori oneri sostenuti da enti sportivi di piccole dimensioni
- **Esclusione da imposizione IRAP sui compensi di lavoro sportivo** inferiori a 85.000 euro (per ciascun volontario)
- Volontari: **rimborsi autocertificati** entro 150 euro / mese
- Riduzione obbligo di **sicurezza sul lavoro** per lavoratori con compensi inferiori a 5.000 euro annui

Modifica più rilevante- 1

NON c'è obbligo di iscrizione a INAIL

Il lavoratore sportivo (che deve essere un tesserato) sarà assicurato tramite l'assicurazione «federale» al momento del tesseramento *

* Per evitare contestazioni occorre che il lavoratore sportivo venga tesserato con funzione che preveda assicurazione federale

Per valutare l'importanza di questa norma si tenga conto che con i minimali INAIL a fronte di un compenso annuo di 1.500 euro si sarebbe dovuto pagare un premio INAIL di oltre 1.000 euro

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Modifica più rilevante- 2

Introdotta norma che esclude da IRAP tutti i compensi a lavoratori sportivi co.co.co per importo unitario inferiore a 85.000 euro

Per valutare l'importanza di questa norma si tenga conto che una asd/ssd che pagava un monte compensi di 150.000 euro avrebbe dovuto pagare oltre 5.000 euro di IRAP all'anno

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Argomenti trattati

- 1) Differenza tra volontario e lavoratore sportivo
- 2) L'inquadramento come co.co.co.
- 3) Le tre fasce di compenso: i costi per contributi e imposte
- 4) Gli adempimenti: comunicazioni a RAS, buste paga, sicurezza sul lavoro
- 5) Gli adempimenti: i versamenti
- 6) Il credito di imposta per i versamenti effettuati nel periodo luglio-novembre 2023
- 7) I rimborsi spesa per volontari e lavoratori sportivi
- 8) I premi per i risultati ottenuti
- 9) Le mansioni del lavoratore sportivo e dei volontari
- 10) Il collaboratore amministrativo gestionale
- 11) Il coordinamento tra vecchia e nuova normativa
- 12) Le autorizzazioni per i pubblici dipendenti
- 13) Il lavoro sportivo gli istituti a sostegno del reddito e le pensioni
- 14) I casi particolari

Volontari vs lavoratori

Volontario

Colui che mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere lo sport, in modo personale, spontaneo e **gratuito**, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali

Lavoratore sportivo

l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che ... esercita l'attività sportiva **verso un corrispettivo** a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo [e] ... ogni altro tesserato ... che svolge **verso un corrispettivo** a favore dei soggetti sopra indicati le mansioni rientranti ... tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva

Non può essere pagato

Deve essere previsto compenso

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Volontari vs lavoratori

Volontario

- ✓ **Non esiste contratto di volontariato** che preveda delle prestazioni corrispettive (l'attività volontaria è spontanea).
- ✓ Può essere rilasciata una **dichiarazione** di accettazione a svolgere una certa funzione in forma volontaria e non retribuita -> *da utilizzare per il tesseramento*
- ✓ **Non va comunicato nulla al RAS**
- ✓ Va **assicurato** per la RCT
- ✓ Si consiglia di tenere un **registro dei volontari*** per una migliore organizzazione interna e per permettere di stipulare assicurazioni su base numerica

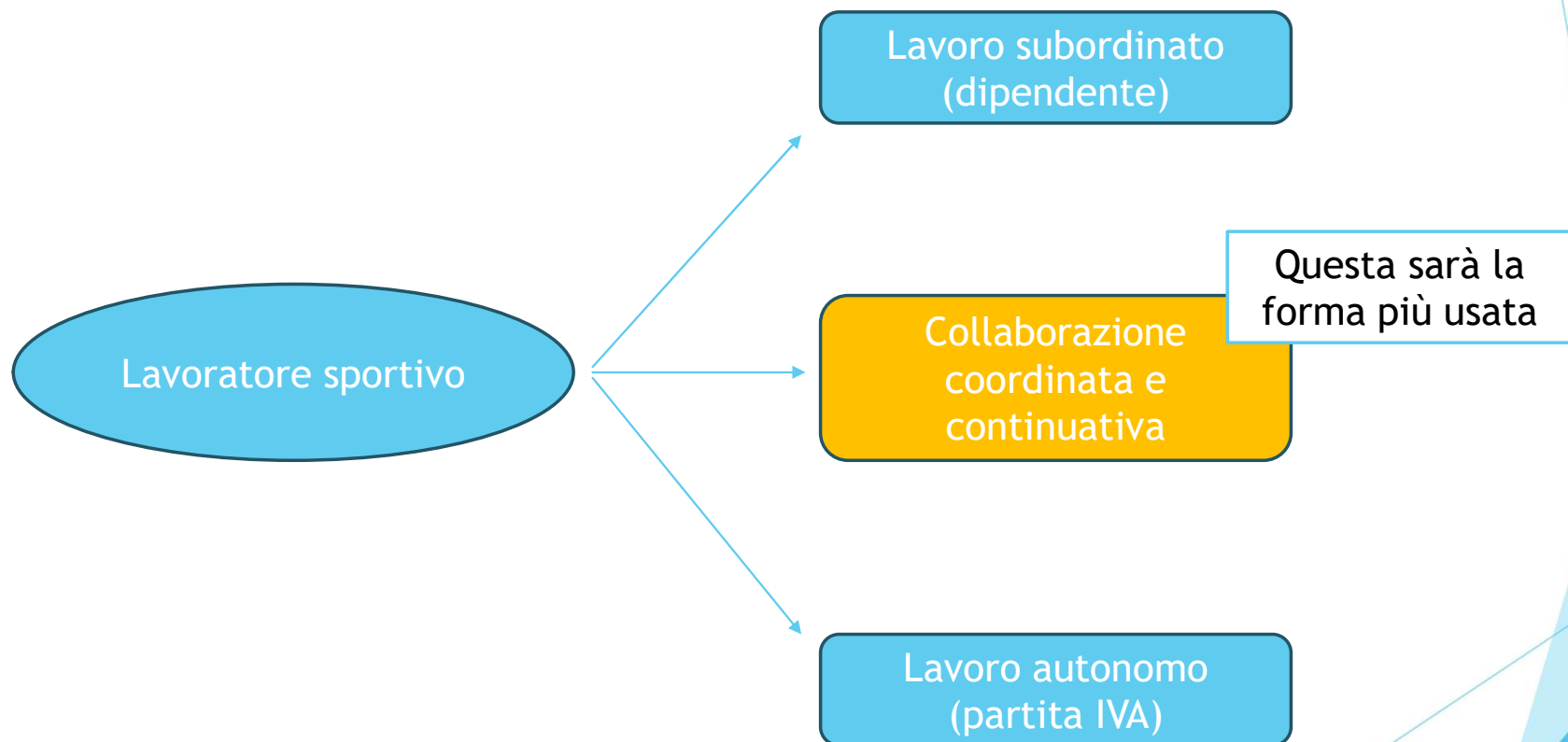
** Il Decreto 6/10/2021 del MISE relativo al Terzo Settore (normativa richiamata dalla Riforma dello Sport) prevede l'obbligo di vidimazione del registro da notaio (o alto pubblico ufficiale abilitato)*

Volontari vs lavoratori

Lavoratore sportivo

- ✓ Va stipulato un **contratto**. È opportuno che venga fatto in forma scritta. *Per il tesseramento è obbligatorio il contratto scritto per atleti e tecnici -> contratto standard (può essere modificato ma le modifiche verranno controllate e potrebbero essere non autorizzate se contrarie alla legge o a norme federali).*
- ✓ I dati del contratto (data inizio, data fine, compenso, qualifica, sede di lavoro e tutti i dati anagrafici) vanno comunicati al RAS con **UNILAV**

Inquadramento come co.co.co.



Inquadramento come co.co.co.

il lavoro sportivo si presume oggetto di contratto di lavoro autonomo, nella forma della **collaborazione coordinata e continuativa**

se

- a) la durata delle prestazioni oggetto del contratto, pur avendo carattere continuativo, non supera le **ventiquattro ore settimanali**, escluso il tempo dedicato alla partecipazione a manifestazioni sportive;
- b) le prestazioni oggetto del contratto risultano **coordinate sotto il profilo tecnico-sportivo, in osservanza dei regolamenti delle Federazioni** sportive nazionali

Tenere nota delle presenze: utile anche per eventuali obblighi di tenuta del LUL

Inquadramento come co.co.co.

Sono redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente



- si è sottoposti a verifiche degli enti che controllano il campo del lavoro (INPS INAIL Ispettorato del Lavoro ecc...)
- si applicano le leggi relative al lavoro dipendente (con alcune eccezioni)
- si crea un vero e proprio rapporto di lavoro con obblighi molto più stringenti rispetto al rapporto di collaborazione sportiva con inquadramento come reddito diverso (ante luglio 2023)
- si applicano i contatti collettivi (in corso di approvazione)

Occorre accettare il fatto che è cambiato l'ambiente normativo di riferimento e devono quindi conseguentemente cambiare le modalità di svolgimento dell'attività

I costi del lavoro sportivo - le tre fasce

- ✓ entro 5.000 euro annui:
NO INPS - NO IRPEF
costo zero
- ✓ tra 5.000 e 15.000 euro annui:
SI INPS - NO IRPEF
costo 12-13,5%* su compensi oltre 5.000 euro
- ✓ oltre 15.000 euro annui:
SI INPS - SI IRPEF -
costo 12-13,5%* su compensi oltre 5.000 euro + Irpef a scaglioni e addizionali locali

** Il calcolo va fatto in questo modo: l'importo eccedente i 5.000 euro viene ridotto al 50% (fino al 2027 incluso) e su questo importo viene applicata aliquota del 24% (per chi ha già altra copertura previdenziale) o del 27,03% (per chi non ha altra copertura previdenziale)*

Costi lavoro sportivo

stima costi seconda fascia

Tabella netto/ lordo e costo ente sportivo
senza altra copertura previdenziale

Lordo	Netto	Costo asd/ssd
5.000,00	5.000,00	5.000,00
5.500,00	5.477,00	5.545,00
6.000,00	5.955,00	6.090,00
6.500,00	6.432,00	6.635,00
7.000,00	6.910,00	7.180,00
7.500,00	7.387,00	7.725,00
8.000,00	7.865,00	8.270,00
8.500,00	8.342,00	8.815,00
9.000,00	8.820,00	9.360,00
9.500,00	9.297,00	9.905,00
10.000,00	9.775,00	10.451,00

Tabella netto/ lordo e costo ente sportivo
con altra copertura previdenziale

Lordo	Netto	Costo asd/ssd
5.000,00	5.000,00	5.000,00
5.500,00	5.480,00	5.540,00
6.000,00	5.960,00	6.080,00
6.500,00	6.440,00	6.620,00
7.000,00	6.920,00	7.160,00
7.500,00	7.400,00	7.700,00
8.000,00	7.880,00	8.240,00
8.500,00	8.360,00	8.780,00
9.000,00	8.840,00	9.320,00
9.500,00	9.320,00	9.860,00
10.000,00	9.800,00	10.400,00

Si consiglia di fare contratti sulla base del compenso lordo e non netto, come si fa nel lavoro subordinato o para-subordinato in qualsiasi settore. Tenere presente che i maggiori costi sono destinati a benefici per i lavoratori sportivi

Gli adempimenti

adempimenti per ciascuna fascia di compenso

- ✓ entro 5.000 euro annui*:
comunicazione inizio rapporto lavoro (UNILAV) tramite RAS
compilazione LUL (solo presenze) tramite RAS *(da verificare in base a adeguamento piattaforma e istruzioni ufficiali)*
- ✓ tra 5.000 e 15.000 euro annui:
come per soglia entro 5.000 euro +
comunicazione dei dati dei pagamenti (UNIEMENS)* tramite RAS
- ✓ oltre 15.000 euro annui:
come per soglia tra 5.000 e 15.000 euro +
compilazione LUL (con cedolino paga) tramite RAS

** La norma non prevede esplicitamente che Uniemens vada fatto solo sopra 5.000 euro ma appare logico ed in precedenza era così anche formalmente ma con l'abolizione del comma che escludeva Unilav sotto 5.000 euro ora potrebbe sorgere dubbio*

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Gli adempimenti

termini di scadenza per adempimenti

- ✓ **UNILAV:** entro il trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro
- ✓ **LUL:** l'iscrizione del libro unico del lavoro ... può avvenire in un'unica soluzione, anche dovuta alla scadenza del rapporto di lavoro, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento, fermo restando che i compensi dovuti possono essere erogati anche anticipatamente
- ✓ **UNIEMENS:** non viene dettata nessuna norma specifica -> si ritiene di applicare la normativa ordinaria: entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello del pagamento

In sede di prima applicazione, gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le collaborazioni coordinate e continuative ... limitatamente al periodo di paga da luglio 2023 a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 31 ottobre 2023.

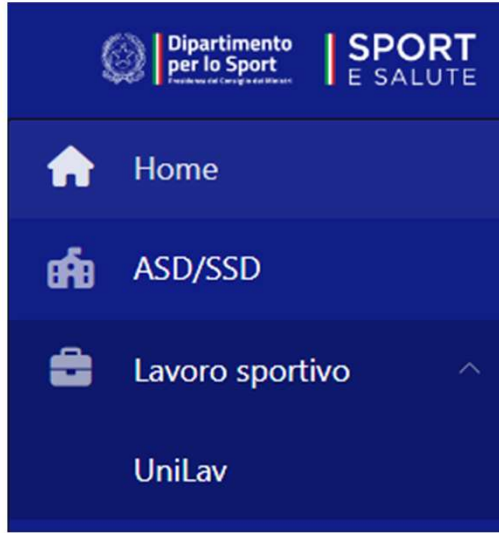
Quindi buste paga per importi superiori a 15.000 euro con ritenute fiscali?

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Adempimenti - Unilav



Dati di invio Datore di lavoro Legale rappresentante Lavoratore Rapporto

Dati di invio Datore di lavoro Legale rappresentante Lavoratore Rapporto

Cittadinanza* Italia	Codice fiscale* BRDC
Nome* DAR	Cognome* BUR
Data nascita* 19/03/1996	Sesso* Maschile
Nazione di nascita* Italia	Comune di nascita* Roma (RM)
Livello di istruzione* DIPLOMA UNIVERSITARIO	
Domicilio	
Comune* Roncade (TV)	CAP* 34203
Indirizzo* Via del sele, 23	

Salva

Dati di invio Datore di lavoro Legale rappresentante Lavoratore Rapporto

Denominazione* A.S.D.	
Codice fiscale* 000034	Settore* Attività di club sportivi
Sede legale	
Comune* S	CAP* 35020
Indirizzo* VIA XI FEBBRAIO	
Email* @gmail.com	Telefono* 04
Sede di lavoro	
Comune* Meolo (VE)	CAP* 33
Indirizzo* Via Garibaldi, 3	
Email* @gmail.com	Telefono* 0

Salva

Salva e invia

Dati di invio Datore di lavoro Legale rappresentante Lavoratore Rapporto

Data inizio rapporto* gg/mm/aaaa	Data fine rapporto* gg/mm/aaaa
Pat INAIL*	Qualifica professionale* Esercenti di attività sportive
Retribuzione / compenso* 0	

Salva

Salva e invia

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Adempimenti - LUL e Uniemens

LUL: Con decreto ... [entro il 31 dicembre 2023] ... sono individuate le disposizioni tecniche e i protocolli informatici necessari a consentire gli adempimenti previsti al comma 4 [LUL]

UNIEMENS: la norma non prevede nulla in merito alle disposizioni tecniche e i protocolli informatici

Ad oggi non possiamo fornirvi alcuna indicazione sulla modalità di svolgimento di questi adempimenti

Adempimenti - Sicurezza sul lavoro

Ai lavoratori sportivi che ricevono compensi annualmente **non superiori ai cinquemila euro** si applicano le disposizioni dell'articolo 21, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

[I soggetti ..., relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di: a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di cui all'articolo 41, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali; b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.]

Lavoratori sopra 5.000 euro annui sono da considerare lavoratori ai sensi della legge sulla sicurezza del lavoro

Non è chiaro se lavoratori sportivi sotto 5.000 euro annui siano o meno da considerare lavoratori ai sensi della legge sulla sicurezza del lavoro

?

RSPP

DVR

SI

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Adempimenti: i Versamenti

- ✓ entro 5.000 euro annui:
NO INPS - NO IRPEF - nessun versamento da fare
- ✓ tra 5.000 e 15.000 euro annui:
SI INPS - NO IRPEF -
versamenti da fare solo per contributi INPS gestione separata
- ✓ oltre 15.000 euro annui:
SI INPS - SI IRPEF - versamenti da fare per INPS
versamenti da fare per:
contributi INPS gestione separata
ritenuta acconto Irpef
ritenuta acconto addizionale regionale
ritenuta acconto addizionale comunale

In sede di prima applicazione ... i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per le collaborazioni coordinate e continuative ... limitatamente al periodo di paga da luglio 2023 a settembre 2023, possono essere effettuati entro il 31 ottobre 2023.

Scadenza versamento: giorno 16 del mese successivo a quello del pagamento

oltre 5.000 euro

Adempimenti: i Versamenti

Contributi INPS

* Aliquota INPS = 24%

Esempio: contratto da 7.500 euro. Lavoratore sportivo con altra copertura previdenziale*.

Lavoratore ha già ricevuto in precedenza pagamenti per 4.500 euro. Pago 1.000 euro il 10/9/2023.

Calcolo del contributo:

Calcolo dell'importo pagato che supera soglia contributiva: $5.500 - 5.000 = 500$

Riduzione a metà dell'imponibile contributivo (fino al 31.12.2027): $500 * 50\% = 250$

Calcolo del contributo: $250 * 24\%^* = 60$ → *di cui 40 a carico asd/ssd (2/3) e 20 a carico lavoratore sportivo(1/3)*

Modalità compilazione del modello F24:

SEZIONE INPS								
codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento: da mm/aaaa a mm/aaaa		importi a debito versati	importi a credito compensati		
1300	C10	40139 BOLOGNA	09	2023	09	2023	6 0,0 0	
							.	
							.	
							.	
							.	
							.	
							±/∓	SALDO (C-D)
TOTALE					C		6 0,0 0 D	
								6 0,0 0

C10 con altra copertura previdenziale CXX senza altra copertura previdenziale

Codice sede INPS

CAP e Comune della sede della asd/ssd

mm/aaaa del pagamento

Importo del contributo da versare

STUDIO **Fabio Zucconi**

www.studiofabiozucconi.it



oltre 15.000
euro

Adempimenti: i Versamenti

Ritenute di acconto su Irpef e addizionali locali:

Va fatto il calcolo considerando come reddito l'**eccedenza rispetto a 15.000 euro**.

Va fatta la **busta paga**: dalla busta paga emergerà l'importo delle ritenute da versare per Irpef (codice tributo 1040) e addizionali locali all'Irpef (addizionale regionale codice tributo 3802; addizionale comunale codice tributo 3848)

STUDIO
Fabio Zucconi



www.studiofabiozucconi.it

Il credito di imposta per i versamenti effettuati nel periodo luglio-novembre 2023

- Solo per enti sportivi con ricavi di qualsiasi genere inferiori a 100.000 euro nel 2022 (o 2022/2023 per infra-annuali)
- Modalità di concessione e revoca da definire con decreto (probabile obbligo di deposito rendiconto e compilazione dichiarazione)
- Rientra nel regime «de minimis»
- Obbligo di pubblicazione su RAS dei dati del contributo ricevuto
- Può essere chiesta restituzione in caso di cancellazione da RAS
- Rimborso dei contributi a carico ente sportivo per compensi dei mesi da luglio a novembre 2023
- Contributo non è tassato

Rimborsi spesa

VOLONTARI

La Riforma dello Sport (D.Lgs.36/2021) si occupa dei rimborsi spesa solo in riferimento ai VOLONTARI.

I rimborsi spesa ai volontari possono essere effettuati alle seguenti condizioni:

A) Spese sostenute dal volontario e documentate in modo analitico

possono essere rimborsate soltanto le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente.

B) Spese sostenute dal volontario ed autocertificate dallo stesso

possono essere rimborsate le spese sostenute dal volontario a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Rimborsi A) e B) non concorrono a formare il reddito del percipiente

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Rimborsi spesa

VOLONTARI

Procedura da utilizzare per le

Spese sostenute dal volontario e documentate in modo analitico

1) Nella **modifica statutaria** obbligatoria per adeguamento a Riforma dello Sport conferire all'organo amministrativo «il potere di regolamentare i rapporti per lo svolgimento delle prestazioni sportive dei volontari ivi incluse le decisioni in merito alle tipologie di spese e le attività che possono essere oggetto di rimborso, nonché le condizioni e i limiti massimi dei rimborsi stessi».

2) **Verbalizzare riunione dell'organo amministrativo** che delibera in ordine alle autorizzazioni ai rimborsi analitici da riconoscere ai volontari ed ai limiti ed alle condizioni per la concessione di tali rimborsi e che riconosca al Presidente o a un membro dell'organo amministrativo a ciò delegato i poteri per rilasciare ai volontari l'autorizzare al rimborso delle spese alle condizioni deliberate

3) Conferimento a ciascun volontario da rimborsare dell'**autorizzazione** all'uso dell'auto personale e alla richiesta di rimborso alle condizioni deliberate dall'organo amministrativo

4) Predisposizione di **ricevute periodiche** (una per ciascun rimborso) con riepilogo delle spese rimborsate e **allegazione dei documenti giustificativi** o del **prospetto di rimborso km** con indicazione dettagliata di data, percorso, motivazione, km, tariffa e importo da rimborsare

Rimborsi spesa

VOLONTARI

Spese sostenute dal volontario e documentate in modo analitico

Esempio di ricevuta con prospetto per rimborso km

ASD XXXX
Via N. ...
CAP Sede

Luogo, data

Prospetto per rimborso spese analitico (art.29, c.2 D.Lgs.36/2021) riconosciuto a
Nome Cognome
Indirizzo
CAP Comune
Codice fiscale

in qualità di volontario come previsto da accordo del ... per il periodo

Spese relative a vitto	-
Spese relative a alloggio	-
Spese di viaggio e trasporto - pedaggi e parcheggi	-
Spese di viaggio e trasporto - rimborso km	148,77
TOTALE DA RIMBORSARE	148,77

Allegati: documenti giustificativi per spese vitto, alloggio, pedaggi e parcheggi; prospetto rimborso chilometrico

ASD XXXX
Volontario:
Data:
Periodo di riferimento:

PROSPETTO RIMBORSO CHILOMETRICO
Utilizzo automezzo MARCA TARGA
Tariffa chilometrica utilizzata: 0,38 €/km

Periodo: PERIODO

Data	Percorso	Motivazione	Km	Tariffa	Importo
24/07/2023	Parma- Fidenza- Parma	Allenamento	63,4	0,38	24,09
26/07/2023	Parma- Fidenza- Parma	Allenamento	63,4	0,38	24,09
28/07/2023	Parma- Noceto - Fidenza - Parma	Amichevole con ASD ZZZZ	67,3	0,38	25,57
31/07/2023	Parma-Bologna-Parma	Riunione tecnica in CRER	197,4	0,38	75,01
Totale					148,77

TOTALE

Firma per ASD xxxx

Firma percipiente

Rimborsi spesa

VOLONTARI

Procedura da utilizzare per le

Spese sostenute dal volontario ed autocertificate dallo stesso

- 1) **modifica statutaria** come per rimborsi analitici documentati
- 2) **Verbalizzare riunione dell'organo amministrativo** che delibera in ordine in ordine alle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali viene ammesso il rimborso a fronte di autocertificazione e che riconosca al Presidente o a un membro dell'organo amministrativo a ciò delegato i poteri per rilasciare ai volontari l'autorizzare al rimborso delle spese autocertificate alle condizioni deliberate
- 3) Conferimento a ciascun volontario da rimborsare dell'**autorizzazione** all'uso dell'auto personale e alla richiesta di rimborsi attraverso la procedura semplificata prevista dall'art.29, comma 2-bis del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n.36
- 4) Archiviazione delle **autocertificazioni** prodotte dal volontario per ciascun rimborso.

Rimborsi spesa

Spese sostenute dal volontario e autocertificate

Esempio di autocertificazione

VOLONTARI

Spett.le
ASD XXXXX
Via n.....
XXXXX (xx)

AUTOCERTIFICAZIONE PER RIMBORSO SPESE – art.29, c.2-bis D.Lgs.36/2021
(art.47 DPR 28/12/2000 n.445)

Il sottoscritto NOME COGNOME, nato a LUOGO NASCITA, il DATA NASCITA, residente a RESIDENZA- COMUNE,
in RESIDENZA-VIA, codice fiscale CODICE FISCALE,

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così
come stabilito negli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

- di avere svolto attività per la realizzazione, con finalità amatoriali, della vostra attività istituzionale secondo le indicazioni previste dalla vostra delibera del DATA DELIBERA;
- di avere sostenuto spese per lo svolgimento di tali attività nel periodo MESE ed in conformità a quanto previsto dalla vostra delibera del DATA DELIBERA per un importo complessivo di euro IMPORTO

Luogo, data

Firma del dichiarante

Il sottoscritto NOME COGNOME, nato a LUOGO NASCITA, il DATA NASCITA, residente a RESIDENZA- COMUNE,
in RESIDENZA-VIA, codice fiscale CODICE FISCALE, dichiara di avere ricevuto il pagamento della somma di euro
IMPORTO a titolo di rimborso spese autocertificate (art.29, c.2-bis del D.Lgs. 36/2021) tramite MODALITÀ
PAGAMENTO

Luogo, data

Firma del dichiarante

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Rimborsi spesa

LAVORATORI SPORTIVI

La Riforma dello Sport (D.Lgs.36/2021) NULLA dice in merito ai rimborsi ai lavoratori sportivi. Si deve ritenere che si possa quindi applicare la normativa generale per i collaboratori coordinati e continuativi che prevede le seguenti possibilità di rimborso non tassato in capo al lavoratore:

A) Indennità di trasferta

Può essere riconosciuta per trasferte fuori dal territorio comunale entro il limite di 46,48 euro / giorno

B) Spese documentate relative a vitto, alloggio, viaggio e trasporto durante trasferte

Le spese devono essere documentate in maniera idonea (anche con documenti non intestati ma riportanti date e luoghi della trasferta) e non possono superare i 180,76 euro a trasferta. Nelle spese di viaggio e trasporto rientrano pedaggi e parcheggi oltre a spese per utilizzo di mezzi di terzi (treni, autobus, ecc...). Le trasferte devono essere fuori dal territorio comunale.

C) Rimborso km per utilizzo propria auto durante trasferte

Non si possono usare tariffe km superiori a quelle ACI per autoveicoli di potenza non superiore a 17CF per auto a benzina o 20 per auto diesel. La percorrenza va documentata con apposito prospetto dettagliato. Le trasferte devono essere fuori dal territorio comunale.

Per «trasferta» si intende l'esercizio dell'attività lavorativa al di fuori della sede di lavoro come individuata dal contratto di lavoro



NON si può rimborsare la spesa per percorrere il tragitto dalla residenza del lavoratore al luogo di lavoro

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Premi per risultati ottenuti nelle competizioni sportive

Le somme versate a propri tesserati, in qualità di atleti e tecnici che operano nell'area del dilettantismo, a titolo di premio per i risultati ottenuti nelle competizioni sportive sono assoggettate a ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20 per cento.

Queste somme vengono qualificate come redditi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta.

Dubbi:

- ✓ Sono compensi di lavoro sportivo e si cumulano ai fini fiscali e contributivi per il superamento delle soglie?
- ✓ Possono essere riconosciuti ai volontari?

Si ritiene che non si cumulino per il calcolo delle soglie (sono qualificati in modo diverso dal punto di vista fiscale)

La norma lo ammetterebbe (tesserati). Occorre però che non si possa qualificare come retribuzione di un rapporto di lavoro che è vietato per il volontario

Riconoscimento indiretto in norma su lavoro sportivo dei dipendenti pubblici

Le mansioni del lavoratore sportivo

atleta

allenatore

istruttore

Direttore sportivo

Direttore tecnico

Preparatore atletico

Tesserato che svolge mansioni necessarie
allo svolgimento di attività sportiva
secondo regolamenti di ente affiliante e
secondo elenco tenuto da Dipartimento per
lo Sport

**NON INSERIRE NEI CONTRATTI DI LAVORO SPORTIVO MANSIONI
DIVERSE DA QUELLE AMMESSE DAI REGOLAMENTI**

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Le mansioni del lavoratore sportivo

regolamenti di
ente affiliante

F.I.G.C.: Art.36 NOIF - modificate e adeguate il 28/6/2023

Art. 36

I tesserati

1. Sono tesserati dalla F.I.G.C.:

- a) i dirigenti federali;
- b) gli arbitri;
- c) i dirigenti ed i collaboratori nella gestione sportiva delle società;
- d) i tecnici;
- e) i calciatori e le calciatrici.

8. Ricorrendone i presupposti, ai soggetti tesserati dalla FIGC ai sensi del presente articolo si applica la disciplina del lavoro sportivo di cui al decreto n. 36/2021.

Ricorrendone i presupposti, le Associazioni e Società sportive dilettantistiche, ... possono avvalersi, secondo il regime ordinario, di prestatori di lavoro occasionale

NO collaboratori tecnico-organizzativi e ausiliari: custodi, magazzinieri, giardinieri, pulizia, ecc...

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Le mansioni del volontario

No per attività
commerciali

Le asd/ssd possono avvalersi nello svolgimento delle proprie **attività istituzionali** di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità **per promuovere lo sport**, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali.

Le prestazioni dei volontari sono comprensive dello **svolgimento diretto dell'attività sportiva**, nonché' della **formazione**, della **didattica** e della **preparazione degli atleti**.

Si intende che comprendono «solo» o comprendono «anche»?

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Collaboratore amministrativo-gestionale

Mansioni:

attività di carattere amministrativo-gestionale resa in favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche

**NON è un lavoratore sportivo
è un co.co.co. ordinario**

se ci sono o saranno introdotte agevolazioni per i lavoratori sportivi non sono automaticamente estese ai collaboratori amministrativo- gestionali

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Collaboratore amministrativo-gestionale

NON si potrà usare il RAS per gli adempimenti contributivi e di comunicazione dati: obbligo di assistenza di **Consulente del Lavoro**

Sono iscritti a **INPS gestione separata** con le stesse regole e soglie dei lavoratori sportivi

I loro compensi non sono imponibili a **IRAP**

Si dovrà aprire posizione **INAIL** e pagare premio con autoliquidazione

Hanno la medesima **agevolazione fiscale** dei lavoratori sportivi (soglia dei 15.000 euro)

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Il coordinamento tra vecchia e nuova normativa

Per i lavoratori sportivi dell'area del dilettantismo che nel periodo d'imposta 2023 percepiscono compensi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917, nonché compensi assoggettati ad imposta ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del presente decreto, l'ammontare escluso dalla base imponibile **ai fini fiscali** per il medesimo periodo d'imposta non può superare l'importo complessivo di euro 15.000

Dal punto di vista fiscale (soglia dei 15.000 euro) si devono sommare i compensi percepiti nel primo semestre 2023 con quelli del secondo semestre

STUDIO
Fabio Zucconi



www.studiofabiozucconi.it

Il coordinamento tra vecchia e nuova normativa

Ma per i contributi INPS si cumula il compenso del primo semestre con quello del secondo?

SI : in analogia a quanto previsto
per le imposte

NO : in quanto nel primo semestre
non esisteva obbligo contributivo

soluzione ritenuta più corretta: in ogni caso si
deve attendere interpretazione ufficiale

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Il coordinamento tra vecchia e nuova normativa

Cosa fare per pagare il saldo di compensi relativi al primo semestre e non ancora pagati al 30/6?

dal momento che si applica il criterio di cassa NON si può applicare la vecchia normativa

La nuova normativa prevede di dover stipulare un contratto per poter fare pagamenti: ma come si fa a fare un contratto per una prestazione già svolta?

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



Le autorizzazioni per i pubblici dipendenti

- Volontari: Devono dare semplice comunicazione a amministrazione di appartenenza
- Lavoratori sportivi: devono richiedere autorizzazione all'amministrazione di appartenenza: **PROCEDURA DI SILENZIO-ASSENSO** con termine di 30 giorni.

Possono ricevere premi per il raggiungimento di risultati sportivi

Verrà emanato decreto con linee-guida per motivare le decisioni della PA

Il lavoro sportivo e gli istituti di sostegno del reddito e le pensioni

	situazione ante riforma (fino 30/6/23)	situazione post riforma (dal 1/7/23)
Familiare a carico	non rilevano	non rilevano
ISEE	rilevano	rilevano
NASPI	non rilevano	rilevano
Indennità di mobilità	non rilevano	rilevano
Pensioni - modello RED	rilevano	rilevano
Pensioni- quota 100	rilevano	rilevano

Riferimento a redditi sotto la soglia di esenzione fiscale dei 15.000 euro

STUDIO
Fabio Zucconi

www.studiofabiozucconi.it



I casi particolari

Svolgimento di attività diverse in contemporanea nell'ambito dell'attività lavorativa sportiva

Lavoratore sportivo e volontario per la stessa asd/ssd	NO
Lavoratore sportivo per più di una asd/ssd	SI (verificare vincoli di tesseramento). Da coordinare verifica soglie fiscali e previdenziale
Lavoratore sportivo per una asd/ssd e volontario per altra asd/ssd	Dubbio - SI
Volontario per più di una asd/ssd	SI (verificare vincoli di tesseramento).
Lavoratore sportivo e membro dell'organo amministrativo della asd/ssd	SI. Norma inserita nel correttivo
Lavoratore sportivo e Collaboratore amministrativo gestionale della stessa asd/ssd	Dubbio - SI - cumulo dei compensi ai fini delle soglie
Collaboratore amministrativo gestionale e volontario della stessa asd/ssd	NO
Collaboratore amministrativo gestionale per diverse asd/ssd	SI

I casi particolari

Pagamenti in ritardo rispetto alla competenza

criterio di cassa allargato -> rientrano negli importi da tassare nell'anno solare quelli pagati entro il 12 gennaio dell'anno successivo (e di competenza dell'anno)

Vale sia dal punto di vista fiscale che, per i co.co.co. dal punto di vista previdenziale.

Pur in attesa di interpretazioni sul punto si può ritenere che per il calcolo delle soglie si debba avere riguardo al criterio di cassa allargato.

Problemi per la asd/ssd che paga per ultima o «nel periodo sbagliato»

Es. Alfa ASD fa contratto nel 2023/2024 per 10.000 euro. Paga 5.000 euro entro il 12/1/2024 e altri 5.000 euro entro il 30/6/2024. Beta ASD fa contratto da 2.500 euro per il periodo 2024/2025. Paga 1.000 euro entro il 12/1/2025 e deve pagare INPS mentre Alfa non ha pagato nulla

Grazie per l'attenzione

Per qualsiasi ulteriore chiarimento:

Dr. Fabio Zucconi

Tel. 0521 1711702

f.zucconi@studiofabiozucconi.it

www.studiofabiozucconi.it